



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIERO ANGELA

RMIC870006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIERO ANGELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6789** del **25/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio-basso: sono in aumento le famiglie che, a causa della precaria situazione economica, sono in difficoltà.

Sulla base dei dati statistici e della loro lettura il Nucleo di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto conferma che la scuola opera in una realtà abbastanza eterogenea: appare preponderante la popolazione originaria o di vecchia immigrazione anche se negli ultimi anni si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria. L'Istituto accoglie alunni di etnie diverse (albanesi, rumeni e di altri paesi dell'est europeo), che necessitano di particolari interventi linguistici ed educativo-didattici, ma che, allo stesso tempo, costituiscono un'opportunità di confronto e scambio culturale per tutti.- Il tessuto sociale non è omogeneo: alcune famiglie sono in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) ma anche sociale e culturale; a causa di questi disagi tali famiglie, talvolta, sono poco o per nulla collaborative.

- In alcuni Plessi alto è il numero di alunni stranieri e pochi invece sono i mezzi per una integrazione facilitata. Per questo ogni anno il Collegio Docenti accoglie la richiesta e realizza il progetto di Lingua Italiana per loro e all'occorrenza anche l'intervento mediatori linguistici.

- In questo panorama la scuola lavora con uno sguardo aperto sul mondo, sull'accoglienza e sull'integrazione, sviluppando e promuovendo nei propri studenti uno spirito di collaborazione tra pari in un'ottica inclusiva. Obiettivo del lavoro educativo è trasformare una convivenza di culture diverse in incontro significativo, anche- laddove sia necessario- attivando progetti di alfabetizzazione.

- La crescita culturale della persona è strettamente legata ad un processo di maturazione interiore e di formazione della personalità, in cui decisivi sono il riconoscimento e l'adozione di valori fondamentali, l'assunzione di responsabilità all'interno della società, il rispetto delle regole, l'apertura solidale agli altri.

- Il Collegio Docenti programma e attua diverse azioni educative finalizzate a promuovere le conoscenze/competenze di cittadinanza.

C'è da segnalare, anche, la presenza diffusa di un pendolarismo lavorativo con Roma e i centri



urbani della provincia: in genere la maggior parte delle famiglie è composta da genitori che lavorano e che richiedono quindi adeguati servizi educativi e formativi.

La nostra offerta formativa si rivolge dunque ad un contesto socio - culturale giovane ed in rapida trasformazione, con ricerca di maggiore integrazione e identificazione con il territorio. La scuola si rivolge ad una fascia differenziata di utenza, che va dai bambini di 2,5 anni ai bambini di circa 6 anni nella scuola dell'infanzia; dai 6 ai 10 anni della scuola primaria e dagli 11 ai 14 anni nella scuola secondaria di 1° grado e deve quindi rispondere a bisogni formativi diversi.

Il rapporto con gli Enti locali

Vincoli

- L'arrivo di un alunno di origine straniera, spesso ad anno scolastico già avviato, con difficoltà linguistiche e un diverso grado di scolarizzazione rende, talvolta, difficile il lavoro scolastico e tende a rallentare la didattica che deve essere modificata e ricalibrata. - La buona riuscita del lavoro didattico dipende da vari fattori: il livello della classe di destinazione, la motivazione allo studio dell'alunno e, non ultimo, la collaborazione, non sempre adeguata, della famiglia. - Il disagio economico delle famiglie vincola la scuola a non progettare iniziative o uscite troppo onerose per evitare discriminazioni da una attività didattica considerata come un arricchimento dell'offerta formativa. - Le difficoltà economiche degli enti locali, che potrebbero intervenire con politiche sociali di supporto alle famiglie disagiate, hanno reso questi interventi sporadici e spesso episodici. D'altra parte la scuola non riesce ad intervenire sempre in modo adeguato a causa di fondi sempre più esigui.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo nasce nell'a.s. 2000/2001.

In precedenza le scuole erano unificate in un Circolo Didattico per quanto riguarda l'infanzia e la primaria e in una secondaria di primo grado "orizzontalizzata". L'accorpamento dei tre gradi delle



scuole del primo ciclo di istruzione consente l'attuazione del curricolo verticale ed offre alle famiglie un percorso educativo e didattico in prospettiva verticale, attenta al percorso formativo del bambino dal suo ingresso nella scuola materna all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il territorio su cui opera la nostra scuola e' esteso. L'Istituto serve un bacino territoriale di circa 30 Km², con circa 8500 abitanti. Sono sei i Comuni cui afferiscono le scuole del territorio:

Civitella San Paolo, Sant'Oreste , Ponzano Romano, Filacciano, Nazzano e Torrita Tiberina .

Dal punto di vista del territorio un vincolo per il nostro istituto può essere rappresentato dalla sua estensione che limita i contatti tra i diversi comuni. Le principali attività economiche sono offerte prevalentemente dal settore terziario, anche per la vicinanza della città di Roma; mentre il settore primario, che una volta era molto sviluppato, oggi e' meno rilevante.

Una grande potenzialità e' offerta dalla naturale vocazione ambientale: i comuni sono immersi in due importanti riserve naturali, Tevere - Farfa e Soratte, che offrono personale specializzato e possibilità di uscite a costo zero. Anche per questi motivi, diversi progetti riguardanti i tre ordini di Scuola sono orientati verso la conoscenza dell'ambiente e l'ecologia.

I Comuni offrono la regolare manutenzione delle scuole e i servizi di trasporto e di mensa con contributo delle famiglie.

Nel territorio sono presenti associazioni di varia natura (letteratura, artigianato, arte, ambiente) con le quali la Scuola interagisce solo in modo sporadico, ma che sta cercando di coinvolgere più attivamente anche attraverso i PON.

Vincoli

La collaborazione con gli Enti locali ha come interlocutori privilegiati le Amministrazioni comunali di Civitella San Paolo, Filacciano, Nazzano, Ponzano Romano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina. Le collaborazioni attuali si incentrano prevalentemente sui seguenti aspetti:

servizio di trasporto scolastico

mensa (predisposizione di locale idoneo ed attrezzato e convenzione con Ditta fornitrice del servizio)

servizio prescuola (plesso di Nazzano)

assistenza agli alunni disabili



disponibilità dei mezzi di trasporto per visite d'istruzione
interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08
acquisto di materiali e arredi scolastici
interventi tesi ad assicurare il diritto allo studio attraverso:

- la fornitura di testi scolastici per gli alunni della scuola primaria
- eventuali Progetti integrati, in collaborazione con gli Enti Locali.

L'Azienda Sanitaria Locale, la quale offre una serie di servizi di supporto alle scuole che, in alcuni casi, sono di notevole aiuto. In particolare ci si riferisce ai seguenti servizi:

- Servizio di Neuropsichiatria Infantile (con sede a Fiano Romano)
- Consultorio familiare (con sede a Fiano Romano).

Associazioni presenti nei comuni e non, con le quali la scuola ha rapporti di collaborazione:

- Corpi Bandistici locali
- Croce Rossa Italiana – Comitato Locale
- Riserva Naturale Tevere- Farfa
- Riserva Soratte
- Polo museale del Museo del fiume - Nazzano
- Gestione aree protette – provincia di Roma (Progetto ed. ambientale)

Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali, di norma, gli alunni fanno riferimento a Civita Castellana (VT), Morlupo (RM), Passo Corese (RI), Poggio Mirteto (RI) e Rignano Flaminio (RM).



Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Nel nostro istituto sono presenti in quasi tutti plessi di Scuola primaria e secondaria di 1^a aule multimediali dotate di LIM, notebook di classe e tablet per la gestione del registro elettronico.
- In funzione delle prove Invalsi cbt, i Comuni di Torrita Tiberina e di S.Oreste hanno potenziato la rete internet, che seppure accettabile, consente l'utilizzo contemporaneo di massimo 5 o 6 PC.
- Solo in alcuni plessi le LIM sono presenti in ogni aula e solo in alcuni plessi e' presente un laboratorio multimediale.
- Il territori e' coperto da rete adsl, ma il segnale altalenante, non permette di far lavorare i docenti con il RE in maniera fluida e continuativa.
- In un plesso della scuola secondaria di primo grado e' presente un laboratorio scientifico.
- In alcuni plessi si ha la disponibilità dell' uso della palestra per attività motoria.

Vincoli

- Nel lavoro quotidiano, difficile e' la gestione ordinaria delle strumentazioni tecnologiche, come l'aggiornamento dei software, segnalazioni di guasti, controllo del lavoro del tecnico esterno incaricato dalla scuola ecc...,la quale e' lasciata più alla buona volontà di alcuni docenti che alla cura di un coordinatore incaricato e responsabile.
- Difficoltà economiche per far fronte alla sostituzione di macchine per il naturale invecchiamento e il frequente uso.
- Le strutture non sono a norma e talvolta sono carenti interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire l'accesso e l'uso dei locali agli studenti e a coloro che vi lavorano.
- In alcuni plessi manca uno spazio idoneo per l'attività fisica.
- Diversi plessi non hanno cancelli con chiusura elettrica, con problemi di sicurezza negli accessi agli edifici scolastici.
- La scuola di Sant'Oreste (primaria e secondaria) non e' facilmente raggiungibile e non è dotata di



parcheggio. Ciò provoca disagio per tutti, utenti e lavoratori; particolarmente difficoltoso risulta il trasporto di alcune tipologie di materiale didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIERO ANGELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC870006
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 15 CIVITELLA SAN PAOLO 00060 CIVITELLA SAN PAOLO
Telefono	0765335124
Email	RMIC870006@istruzione.it
Pec	rmic870006@pec.istruzione.it
Sito WEB	iccivitellasanpaolo.edu.it/

Plessi

CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA870013
Indirizzo	VIA UMBERTO I?, 15 CIVITELLA SAN PAOLO 00060 CIVITELLA SAN PAOLO

SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA870024
Indirizzo	LOCALITA' NOCETO SANT'ORESTE 00060



SANT'ORESTE

TORRITA - ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA870035

Indirizzo VIA CAVOUR, 36 TORRITA TIBERINA 00060 TORRITA TIBERINA

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA870046

Indirizzo VIA SANT'ANTIMO 19 NAZZANO 00060 NAZZANO

PONZANO ROMANO - CARLO STORANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA870057

Indirizzo VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 2 PONZANO ROMANO 00060 PONZANO ROMANO

FILACCIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA870068

Indirizzo VIA DOEBBING FILACCIANO 00060 FILACCIANO

CIVITELLA S.PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE870018

Indirizzo VIA UMBERTO I, 15 CIVITELLA SAN PAOLO 00060



	CIVITELLA SAN PAOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE870029
Indirizzo	VIA SANT'ANTIMO, 19 NAZZANO 00060 NAZZANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

PONZANO ROMANO - CARLO STORANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87003A
Indirizzo	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 2 PONZANO ROMANO 00060 PONZANO ROMANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87004B
Indirizzo	VIA LORENZO MARZETTI, 9 SANT'ORESTE 00060 SANT'ORESTE
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

TORRITA TIBERINA - ALDO MORO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM870017
Indirizzo	VIA C.B. CAVOUR 5 TORRITA TIBERINA 00060 TORRITA TIBERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	115

S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM870028
Indirizzo	VIA B. LUPI SANT'ORESTE 00060 SANT'ORESTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM870039
Indirizzo	VIA ALDO MORO 1 CIVITELLA SAN PAOLO 00060 CIVITELLA SAN PAOLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	43



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	4
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Monitor touche	30



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	27

Approfondimento

Risorse professionali

a) Docenti - organico abbastanza stabile, la dotazione di organico non del tutto coerente con le priorità strategiche emerse dal RAV e con la progettualità didattico - educativa definita dal nostro Istituto; pertanto, al fine di sviluppare e concretizzare il piano di miglioramento, di potenziare la nostra offerta formativa con le nuove alfabetizzazioni e di perseguire gli obiettivi individuati dalla nostra istituzione, si rendono funzionali e necessarie per il futuro INCREMENTARE CON ALMENO 3 UNITA' l'organico dell'autonomia :ulteriori risorse professionali sono indispensabili per interventi di recupero e di supporto visto il crescente numero di alunni con BES. I docenti di potenziato non garantiscono stabilità e continuità di interventi. Nell'Istituto sono presenti solo tre docenti di sostegno a tempo indeterminato: due alla scuola dell'infanzia, due scuola primaria, tre alla scuola secondaria di primo grado. Si riesce, nonostante ciò, a garantire la continuità con il personale a tempo determinato.

b) Collaboratori scolastici - organico insufficiente - visto il numero delle sedi e la complessità organizzativa dell'Istituto. Per quanto riguarda il fabbisogno del personale ATA una corretta valutazione deve necessariamente tenere conto del contesto:

- numero dei plessi e degli edifici: 8 plessi, di cui uno in due edifici distinti, per un totale di 9 edifici/unità operative
- numero delle classi e degli alunni: n. 8 sezioni infanzia - n. 20 classi primaria, n. 13 classi secondaria di primo grado
- numero degli alunni diversamente abili: 36 alunni nell'a.s. 2022/2023
- orari di funzionamento del servizio scolastico:



□ scuole dell'infanzia : sette sezioni funzionano a tempo normale (8 ore) , una sezione a tempo ridotto (5 ore)

□ scuola primaria : 17 classi funzionano a tempo pieno (8 ore giornaliere), 3 classi a tempo ridotto (27 ore giornaliere)

□ scuola secondaria primo grado : 13 classi funzionano a tempo normale

- Oltre al tempo scuola strettamente inteso si deve considerare, per la ricaduta sulle prestazioni lavorative del personale ATA:

□ tempo degli organi collegiali

□ tempo della programmazione



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

LA SCUOLA PROMUOVE LA MATURAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERSONALITA' DELL'ALUNNO , FORNENDOGLI GLI STRUMENTI PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ E SUPERARE LE DIFFICOLTA' E CRITICITÀ DELLA REALTA' IN CUI VIVE"

L'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo si impegna nel garantire quanto esplicitato nella MISSION, ispirandosi ai seguenti valori di fondo:

- 1. Valorizzazione del patrimonio territoriale*
- 2. Sviluppo della dimensione europea nella formazione dell'alunno come cittadino del mondo*
- 3. Responsabilità individuale ed individuata di tutti gli operatori.*
- 4. Trasparenza nelle decisioni e coerenza nelle azioni.*
- 5. Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità con il rispetto di ogni cultura e rifiuto di ogni forma di discriminazione.*
- 6. Collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative.*
- 7. Sviluppo dell'identità responsabile alla cittadinanza attiva.*
- 8. Sviluppo dell'innovazione digitale tramite la piattaforma educativa istituzionale.*

Il nostro Istituto ha definito la propria missione ed identità in modo chiaro e condiviso tra i docenti. L'idea di una scuola accogliente in cui tutti i bambini possano star bene è diventato il riferimento che orienta le scelte strategiche della scuola stessa. E' infatti possibile osservare come la maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa siano orientate all'individuazione precoce delle difficoltà, allo sviluppo della dimensione creativa ed espressiva degli studenti, al supporto e al sostegno dei casi particolari e allo sviluppo di una relazione con il territorio. Il Curricolo ad ogni nostro alunno un percorso formativo in grado di stimolare e favorire il diverso tipo di apprendimento di ciascuno.

In particolare l'Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo-didattico fondato su:

- promozione di uno sviluppo globale della personalità, attraverso il potenziamento delle capacità cognitive ed affettivo-relazionali*



- apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare
- valorizzazione di esperienze di partecipazione attiva con particolare attenzione a quelle di cittadinanza
- integrazione dei linguaggi verbali e non verbali
- utilizzo delle nuove tecnologie quali quelle digitali
- valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale
- modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa: articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria.

Le seguenti priorità sono state individuate e deliberate all'unanimità nel Collegio Docenti del 21 gennaio 2021:

- 1 *Promuovere il successo scolastico e la motivazione ad apprendere con attenzione alla continuità educativa fra i vari ordini scolastici, all'accoglienza, all'integrazione ed all'individuazione precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento, attivando laboratori all'interno dell'orario curricolare finalizzati al lavoro in piccolo gruppo (dove possibile, in funzione delle risorse umane disponibili) per il potenziamento delle competenze di base e per la promozione delle eccellenze. Particolare attenzione dovrà essere posta nel programmare le iniziative di accoglienza e di raccordo fra ordini scolastici, nonché all'osservazione sistematica e mirata per individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento e segnalare i problemi alle famiglie.*
- 2 *Valutare gli apprendimenti per impostare azioni di supporto tempestive, utilizzando prove di ingresso, in itinere e finali, che consentano di accertare le abilità e le conoscenze maturate, gli obiettivi raggiunti ed introducendo altresì tecniche di autovalutazione per far maturare negli alunni la consapevolezza del loro personale percorso.*
- 3 *Offrire ricchezza di metodi educativi attraverso la pianificazione delle proposte di attività integrative e di supporto alle conoscenze disciplinari.*
- 4 *Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.*



- 5 *Supportare il corpo docente con attività di formazione in servizio per favorire l'arricchimento delle competenze e per potenziare l'uso di strategie didattiche innovative.*

In sede di Progettazione del PTOF i docenti hanno condiviso:

Scelte organizzative

Criteri suddivisione organico

Utilizzo compresenze

Tempo scuola

SCELTE PER LO SVILUPPO E L'INCREMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Attività delle Commissioni e/o Gruppi di lavoro
- Progettazione didattica
- Progetto di Istituto/Plesso
- Progetti di sviluppo
- Progetti di rete
- Relazioni con l'utenza interna ed esterna

Il RAV ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- ***AREA CONTESTO E RISORSE:*** buono il contesto territoriale dal punto di vista delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le agenzie educative presenti. *La scuola è inserita in una comunità della quale rappresenta il centro e l'elemento di aggregazione, anche per quanto riguarda la componente straniera della popolazione. Oltre ad essere inserito in reti di scuole l'Istituto intrattiene relazioni molto vive con le associazioni del territorio. Diversi esperti esterni sono inoltre coinvolti per portare a termine attività di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare per il progetto di teatro, di educazione ambientale e per quello affettivo-sessuale.*

- ***AREA ESITI:*** esiti abbastanza positivi da parte della totalità degli studenti ANCHE GRAZIE ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI.



- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani). *Nonostante la scuola presenti diversi elementi di criticità e di complessità (alto tasso immigrazione, background familiare medio-basso') è riuscita a sviluppare un clima accogliente e cooperativo tra gli studenti e tra studenti e insegnanti. L'attenzione alle relazioni e all'accoglienza è considerata uno dei punti di forza della scuola da parte degli stessi docenti che collaborano per creare un clima di dialogo e perché la scuola sia un punto di riferimento per la comunità. Questa attenzione nei confronti dell'accoglienza e del clima scolastico è sottolineata da una serie di progetti di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a sviluppare la cooperazione tra gli alunni, le relazioni interculturali, una corretta relazione tra i generi (es. progetto affettività e sessualità).*

E' stato elaborato e condiviso il Curricolo verticale delle singole discipline ed educazioni e sono stati delineati i traguardi in uscita, adattandoli ai bisogni formativi dell'Istituto. Da rivedere il Curricolo orizzontale per il Primo ciclo nell'ottica di una programmazione per competenze.

- **AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie attraverso il registro elettronico e il sito web, aggiornato e ricco di contenuti; è anche possibile scaricare dal sito parte della modulistica.

Buone le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici. *I temi della formazione sono legati in particolare alle metodologie didattiche e alla valutazione. Si rileva anche l'esigenza di approfondimento tecnico di alcune discipline. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro che funzionano in modo piuttosto collaborativo.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Finalità fondamentale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo è la promozione dello sviluppo globale della personalità degli alunni. Per questo il nostro Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo - didattico. Le proposte progettuali, anche quelle curricolari, saranno sempre più di tipo laboratoriale nella ricerca di una continuità orizzontale e verticale tra classi dell'Istituto anche di ordini diversi. In particolare

- la diversificazione dei percorsi e la sperimentazione di nuove metodologie
- la progettazione di spazi didattici innovativi e l'uso effettivo delle TIC
- la diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- la flessibilità nella didattica
- la realizzazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva
- la promozione di attività in lingua straniera dalla scuola dell'infanzia
- l'introduzione, per lo standard di valutazione, di prove comuni di Istituto e di rubriche di valutazione
- la promozione di azioni di prevenzione della violenza e delle discriminazioni sociali
- la promozione dello star bene insieme a scuola
- il raccordo Continuità ed Orientamento.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si realizzano progettazioni didattiche che favoriscono lo sviluppo delle competenze attraverso:

- la personalizzazione dei percorsi
- la didattica aperta e le agende settimanali
- la didattica multimediale
- il metodo analogico
- altre metodologie innovative (cooperative Learning - tutoring,...)

Verrà proposta ai docenti dell'Istituto DIDATTICA APERTA, iniziativa di formazione a distanza per un totale di 4 incontri complessivi della durata di 6/8 ore. Le agende settimanali sono una metodologia che incentiva lo sviluppo di autonomia e autodeterminazione negli alunni. Gli insegnanti assegnano un'agenda a ciascuno ragazzo - una lista di compiti e attività - e i ragazzi dovranno risolverli in un tempo dato (da 3-5 ore in una settimana fino ad un massimo del 30% del tempo scuola). Gli alunni lavorano autonomamente, organizzando il lavoro e definendo da soli tempi e pause. Gli insegnanti allestiscono lo spazio, accompagnano una riflessione metacognitiva sulle scelte degli alunni e offrono supporto individuale dove necessario.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si analizzano i risultati delle prove INVALSI in funzione di una progettazione comune.

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del giudizio/voto di condotta.

I docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado stanno elaborando un modello condiviso per la Certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo.

I docenti dell'infanzia, in via del tutto sperimentale, stanno elaborando un modello per la Certificazione delle competenze per i bambini di 5 anni.

I docenti predispongono prove oggettive standardizzate : iniziali, intermedie e finali.



I docenti hanno elaborato schede di raccordo infanzia/primaria, primaria/secondaria di primo grado.

A fine anno si propone e si somministra un questionario per l'AUTOVALUTAZIONE d'Istituto, rivolto al personale, ai genitori, agli alunni (Classi quinte primaria e classi scuola secondaria di primo grado)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 e 2023/2024 con il piano nazionale di riprese e resilienza PNRRR piano scuola 4.0 si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, con arredi e tecnologie più avanzate connessi ad una visione pedagogica che vede al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità di molteplicità di funzioni di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia, la finalità è di fondere le potenzialità educative didattiche degli spazi fisici innovativi e quelli degli ambienti digitali le cosiddette New Generation classroom. Questa trasformazione sia fisica che virtuale dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

Elenco completo attività curricolari ed extracurricolari dell'I.C. Piero Angela di Civitella San Paolo

ATTIVITA' PROGETTUALI PROPOSTE POF A.S. 2023/24			
TITOLO PROGETTO	PLESSO	CLASSI	NUMERO ALUNNI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO			
Laboratorio di coding (20 *)	TUTTI I PLESSI	tutte le classi	tutti
Laboratorio di astronomia (20 *)	TUTTI I PLESSI	tutte le classi	
Danze Rinascimentali (9 *)	Sant'Oreste e Civitella	I e II	
Trinity musicale (12 *)	TUTTI I PLESSI	tutte le classi	tutti
Trinity inglese (16 *)	TUTTI I PLESSI	II e III	
Tecniche e scienze in campo (12 *)	Torrita Tiberina	tutte le classi	
Olimpiadi Bocconi della matematica (14 *)	TUTTI I PLESSI	tutte le classi	
Laboratorio di matematica applicata (11 *)	Torrita Tiberina	III	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
Primi voli: Metodo analogico di Bortolato alla scuola infanzia			
Un passo verso la legalità			
Continuità tra infanzia e primaria			
SCUOLA PRIMARIA			
Laboratorio per gruppi di interesse (16 *)	Sant'Oreste		
Movimento su musica	Ponzano Romano	II	
Olimpiadi della matematica	Ponzano Romano		
Teatrando (12 *)	Nazzano	V	24
EUREKA! (15 *)	Sant'Oreste, Ponzano	IV e V	
In un mondo silenzioso (8 *)	Ponzano Romano	V	
Pensieri e parole silenziose (8 *)	Ponzano Romano	V	
Parole e numeri	Ponzano Romano	V	
Ti leggo e ti scrivo	Ponzano Romano	I	
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI			
AREE A RISCHIO	FONDI ATTIVITA' SPORTIVA	RINFORZO L2	91 ORE



PROGETTO	PLESSO E CLASSI
----------	-----------------

PRIMARIA

TI LEGGO E TI SCRIVO	Tutte le classi primarie infanzia e sec. I grado Torrita Tiberina
PAROLE IN GIOCO E NUMERI IN GIOCO	Classe III, Nazzano
PROBLEMI AL CENTRO	Classe III, Nazzano
MATEMATICA SENZA PAURA	
LEGGERE INSIEME	Classe III, Nazzano
ATTIVITÀ LABORATORIALE DI MATEMATICA, SCIENZE E ED. CIVICA	Nazzano
TEATRANDO	Nazzano Classe V
DALLE PAGINE DEI LIBRI ALLA REALTÀ	Classe IV, Sant'Oreste
GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA	Nazzano, Classe V
PAROLE E NUMERI IN GIOCO	Nazzano, Classe V
GRUPPO STORICO DI SANT'ORESTE	Sant'Oreste, Infanzia Primaria e secondaria di primo grado tutte le classi
Il territorio intorno a noi	Tutte le classi; Nazzano
GRUPPO STORICO SANT'ORESTE	Tutti i gradi di scuola, Sant'Oreste
PORTE APERTE ALLA POESIA: LETTURA DI POESIA IN GIRO PER IL PAESE	Sant'Oreste, Classe IV
DALLA LETTURA ALLA SCRITTURA UN PROCESSO SENZA INTERRUZIONI	Sant'Oreste IIIA, IIIB, IVA, VA, VB
ALLA SCOPERTA DELLA FILOSOFIA	Sant'Oreste IIIA, IIIB, IVA
A SCUOLA NELLA RISERVA NATURALE DEL MONTE SORATTE	Sant'Oreste, Tutte le classi della scuola primaria
LIBRIAMOCI	Sant'Oreste Tutte le classi della scuola primaria e dell'infanzia
Hola! Amici miei!	Sant'Oreste, la classe IIIA primaria, IIA della scuola secondaria di primo grado,
Fair play, non solo nello sport	Plesso Sant'Oreste Primaria
Mettiamoci in scena	Nazzano IV A, primaria
Dalle pagine dei libri alla realtà	Sant'Oreste, IVA primaria
Giochiamo con la matematica	Nazzano, classe V
LABORATORIO DEL FARE	Nazzano, Classe I
Laboratorio giochi linguistici	Nazzano, Classe I
Parolandia	Nazzano, classe I
Si va in scena... attori in erba	Nazzano, classe I
Educazione civica in festa	Continuità Ponzano
Matematica in gioco	Sant'Oreste IIIA
Imparo creando	Nazzano, classe I

SCUOLA INFANZIA

MUSICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (Docente esterna)	Sant'Oreste tutte le classi dell'infanzia
INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (docente esterna)	Tutte le classi scuole dell'infanzia
Esploriamo l'ambiente attraverso i 5 sensi...	Sant'Oreste, tutte le sezioni

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LABORATORIO EDUCAZIONE AMBIENTALE	Sant'Oreste, Civitella San Paolo tutte le classi della secondaria di primo grado
Emo-tivamente da dentro a fuori	Civitella San Paolo, tutte le classi
Riscopriamo la Dama italiana	Civitella San Paolo, Sant'Oreste tutte le classi Secondaria primo grado
Una scuola per tutti e con tutti	Civitella San Paolo, Sant'Oreste tutte le classi Secondaria primo grado
Natura, misteri medievali dei templari e riscoperta della storia	Civitella San Paolo, classi I II
Letteratura e musica	Civitella San Paolo, tutte le classi, Sant'Oreste, IA, IB, IIA, IIIA
Let's go to the cinema!	Tutti gli alunni per classi parallele di tutti i plessi



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN	RMAA870013
SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI	RMAA870024
TORRITA - ALDO MORO	RMAA870035
NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI	RMAA870046
PONZANO ROMANO - CARLO STORANI	RMAA870057
FILACCIANO	RMAA870068

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA S.PAOLO	RMEE870018
NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI	RMEE870029
PONZANO ROMANO - CARLO STORANI	RMEE87003A
S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI	RMEE87004B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRITA TIBERINA - ALDO MORO	RMMM870017
S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE	RMMM870028
CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO	RMMM870039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, ciascuna con una specifica identità educativa, è progressivo e continuo. Per tale motivo i docenti, in incontri



per dipartimenti disciplinari e per gruppi misti, socializzando e condividendo i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno.

Allegati:

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE IN USCITA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIERO ANGELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN
RMAA870013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI
RMAA870024**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRITA - ALDO MORO RMAA870035

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI
RMAA870046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONZANO ROMANO - CARLO STORANI
RMAA870057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILACCIANO RMAA870068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVITELLA S.PAOLO RMEE870018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI RMEE870029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PONZANO ROMANO - CARLO STORANI
RMEE87003A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI RMEE87004B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORRITA TIBERINA - ALDO MORO



RMMM870017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE

RMMM870028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO
RMMM870039**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, nel fare scuola in un'ottica di apertura e inclusione, svolge una serie di attività progettuali e laboratoriali che, superando la visione di una tradizionale didattica, costituiscono un importante ampliamento dell'offerta formativa. Questo fare scuola è inteso in maniera fattiva nei termini di:

- o ipotizzare;
- o progettare;
- o realizzare.

Nell'ottica di una didattica inclusiva e collaborativa, si lavora per sviluppare e consolidare le competenze dell'alunno, nel rispetto del curricolo formativo. In alcuni casi, progetti e laboratori prevedono la realizzazione di un prodotto conclusivo, risultato della fattiva partecipazione di tutte le figure coinvolte, visibile ai genitori e anche al territorio (mostre, esibizioni, pubblicazioni...). Tutte le attività proposte scaturiscono da un'attenta analisi dei bisogni degli utenti della scuola, in relazione anche al territorio in cui l'istituto comprensivo è situato e alle richieste della società. Tali progetti saranno realizzati compatibilmente alle risorse umane e finanziarie disponibili.

MACRO AREE PROGETTI

- Inclusione e intercultura
- Cittadinanza
- Continuità ed orientamento
- Espressività e comunicazione
- Area socio - affettivo - relazionale
- Sport e movimento



- Successo formativo
- Territorio e ambiente

Allegati:

allegato_progetti.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PIERO ANGELA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'apprendimento scolastico è solo una delle molteplici esperienze formative che gli alunni vivono in una società caratterizzata da numerosi cambiamenti. La presenza di una pluralità di culture e lingue, la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione, il bisogno crescente di adeguare l'offerta alle reali necessità di ogni studente rendono indispensabile il ripensamento delle finalità e degli obiettivi che la scuola si pone e l'adozione di strategie didattiche e relazionali che consentano di perseguirli. In questa ottica la scuola si propone di:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico delle esperienze formative
- Costruire un'interazione con le famiglie, esplicitando e condividendo gli intenti educativi
- Fornire agli alunni supporti adeguati per sviluppare un'identità consapevole e aperta, capace di comprendere culture diverse e di metterle in relazione con la propria, nell'ottica del rispetto reciproco
- Offrire occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali di base e del linguaggio dei media
- Realizzare percorsi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno, ponendo particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di disagio.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere o selezionare informazioni

FINALITA' Le finalità della scuola vengono definite a partire dalla persona che apprende, considerata nella sua globalità e in relazione al contesto socio culturale in cui è inserita:

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti
- Costruire la scuola come luogo accogliente, coinvolgendo gli stessi studenti; formare la classe come gruppo in cui promuovere legami operativi che consentano di gestire i conflitti
- Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare
- Elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici

La scuola segue una doppia linea formativa:



orizzontale e verticale. La linea verticale esprime la necessità di impostare una formazione che possa proseguire per tutto l'arco della vita, la linea orizzontale risponde alla necessità di creare una collaborazione fattiva tra la scuola e gli attori esterni che ricoprono un ruolo formativo, in primo luogo con la famiglia. La scuola pertanto si propone di:

- Favorire negli alunni la capacità di compiere scelte autonome che si pongono come risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui essi vivono
- Costruire un' alleanza educativa i genitori basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sulla disponibilità a supportarsi a vicenda nelle comuni finalità educative
- Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale, basata sulla conoscenza di radici storiche, beni culturali, tradizioni nazionali
- Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Allegato:

curricolo e ordini di scuola.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto i docenti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Il lavoro svolto è il frutto di un confronto e si basa sulle competenze, considerate come l'insieme complesso di conoscenze e abilità, attraverso un iter a tre dimensioni: 1) lo sviluppo verticale verso traguardi di competenze 2) l'apprendimento significativo riferito ad obiettivi condivisi 3) la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012). I docenti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. A partire dai documenti sopra indicati, un



gruppo di docenti dei vari ordini scolastici e di diverse discipline ha fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, è così strutturato: - le competenze riferite al pieno esercizio della cittadinanza e alle discipline di insegnamento e che gli alunni devono mostrare di possedere al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. - le competenze a livello generale che gli alunni devono aver acquisito al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione (TRAGUARDI). - per ogni singola disciplina, le competenze chiave europee di riferimento, gli indicatori disciplinari e gli obiettivi di apprendimento (le conoscenze e le abilità), indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il Curricolo verticale che la commissione ha elaborato fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenze da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza: • Infanzia Campi di esperienza • Scuola Primaria Ambiti disciplinari • Scuola Secondaria di 1° grado Discipline E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze. Sul sito dell'Istituto è possibile visionare il curricolo delle singole discipline.

Allegato:

curricolo d'Istituto 2018 - 2019 nuovo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline: • Acquisizione di un metodo di studio razionale, efficiente ed efficace; • Sviluppo delle capacità di ascolto e produzione; • Sviluppo delle capacità di orientamento; • Sviluppo e potenziamento di abilità logico-deduttive, analitiche e sintetiche; • Sviluppo di capacità di operare confronti, analogie e differenze in ordine ai vari problemi; • Educazione al senso critico ed estetico; • Sviluppo delle motivazioni allo studio. Le singole classi attivano iniziative e progetti finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi.



Allegato:

PROPOSTA-FORMATIVA-PER-LO-SVILUPPO-DELLE-COMPETENZE-TRASVERSALI-.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è stato elaborato a partire dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo formativo del sistema pubblico di istruzione. Esse rappresentano, come precisa la premessa alle indicazioni, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le Indicazioni per il curricolo 2012, definiscono le otto competenze chiave, "METACOMPETENZE", poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. I Traguardi formativi sono prescrittivi, "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". La relazione tra competenze chiave e discipline, per ordine di scuola, viene sintetizzata nella tabella che segue.

Allegato:

Curricolo verticale CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Altro

Per quanto riguarda la scuola primaria si è deciso collegialmente di utilizzare il modello RIZA

Allegato:

Curricolo orizzontale I.C. Civitella San Paolo.pdf

Approfondimento

[Curricolo d'istituto](#)



Premessa al Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Civitella San Paolo

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La nuova modalità di organizzazione scolastica che prevede la verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) pone in evidenza una serie di vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- Ø La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- Ø La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- Ø L'impianto organizzativo unitario;
- Ø La continuità territoriale;



Ø L'utilizzazione delle risorse professionali.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento.

Così anche il nostro Istituto, che ha riunito i docenti per dipartimenti disciplinari, realizzando un curricolo dall'infanzia alla secondaria di primo



grado.

Cliccare sul link per prenderne visione [Curricolo d'istituto](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IMPARIAMO IN VIAGGIO

Campi scuola e viaggi d'istruzione rappresentano un'esperienza completa per scoprire con metodi semplici l'ambiente naturale, luoghi di rilevanza storico-artistica e per fare un'esperienza di vita comunitaria nel rispetto delle regole della convivenza democratica. I docenti, in stretta relazione con le programmazioni didattiche delle varie classi, programmano, inoltre, uscite in orario scolastico, allo scopo di visitare particolari realtà del territorio in cui la scuola opera, di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, in lingua italiana e straniera, a concerti, mostre ed esposizioni. Tali esperienze favoriscono ulteriormente la socializzazione tra gli alunni e contribuiscono ad arricchire la loro esperienza culturale. Si tratta di attività che coinvolgono tutte le aree tematiche.

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale - Favorire la condivisione e il rispetto delle regole
- Favorire l'autocontrollo - Favorire l'approccio alla cultura del viaggio come scoperta di un contesto culturale e naturalistico diverso - Promuovere la conoscenza di luoghi diversi dal proprio territorio in termini ambientali, culturali, artistici e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● UNA SCUOLA PER TUTTI

Il Progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio: il tessuto sociale è interessato da una forte crescita di cittadini provenienti dall'estero. Alcuni alunni stranieri sono già in possesso di competenze linguistiche a vari livelli, mentre altri, appena giunti in Italia, comunicano solo nella propria lingua. I bambini stranieri giungono a scuola durante



tutto l'arco dell'anno scolastico, provocando così mutamenti continui ai gruppi classe e al percorso formativo in atto. Tutto ciò richiede l'attivazione di strategie di intervento, sia per quanto riguarda l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sia rispetto alla predisposizione di interventi di tipo interculturale all'interno dei curricoli. L'integrazione nel nostro Istituto e nel nostro progetto, passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Il nostro progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro. Risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il lavoro, in sintesi, ha come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana, la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Risultati attesi

Saranno previsti percorsi differenti per classi/ordini di scuola : - Apprendimento dell'italiano come seconda lingua, L2: • utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; • utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; • promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Educazione interculturale: • passare dalla conoscenza superficiale dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio; • comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento , ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo; • stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli; • aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista; • aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale. - Integrazione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale: • Aiutare gli alunni a comprendere la realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio; • aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, la propria sofferenza ed ogni stato dell'anima; • aiutare gli alunni a gestire i conflitti negoziando le soluzioni. **COMPETENZE ATTESE**
□ Imparare ad imparare □ Comunicare e comprendere □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Collaborare e partecipare.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRINITY

L'Istituto organizza percorsi di approfondimento in lingua inglese in orario curricolare per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto per la preparazione all'esame Trinity. Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo, quindi il certificato è riconosciuto in tutta Europa.

Risultati attesi

Il corso di preparazione si prefigge di: - rafforzare le abilità audio-orali - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico - aumentare la motivazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri - laboratorio sulla Costituzione - laboratorio sui diritti umani - incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità - incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani . Area tematica di riferimento : Cittadinanza

Risultati attesi

□ realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di sezione/classe, alle esigenze degli alunni e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

● AMBIENTE E TERRITORIO

attività svolte in collaborazione con gli EELL, con la Riserva Tevere-Farfa e con la provincia di Roma - sezione "Gestione aree protette" per la conoscenza delle problematiche ambientali e



l'acquisizione di comportamenti corretti. Area tematica di riferimento: Territorio e Ambiente

Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente e rintracciarne le risorse che offre alla qualità della vita - Valorizzare con svariate modalità e attività il patrimonio naturalistico e culturale del proprio territorio; - Riconoscere i problemi del proprio ambiente; - Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed antropico. - Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale; - Conoscere le risorse naturalistiche del territorio attraverso lo studio e la ricerca diretta; - Rispettare l'ambiente e gli ecosistemi attraverso comportamenti responsabili e l'attuazione delle norme esistenti; - Valorizzare e tutelare l'ambiente attraverso la conoscenza degli enti preposti alla salvaguardia ambientale; - Essere attenti e responsabili nei confronti dei bisogni dell'ambiente, partecipando in prima persona alle iniziative che ne possano permettere salvaguardia e difesa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

● SPORT DI CLASSE

Già da qualche anno l'Istituto aderisce all'iniziativa SPORT DI CLASSE, promossa dal MIUR, destinata agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e a costo zero per le famiglie. Saranno proposte attività dirette a valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali con l'intento di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.



Risultati attesi

• educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; • favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' auto stima, della capacità di collaborazione; • favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motori a, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico; • sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; • determinare un corretto approccio alla competizione; • soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Il percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, vuole indicare un itinerario didattico progressivo e continuo, una condizione per garantire agli alunni la continuità del processo evolutivo. Il progetto didattico si propone di valorizzare le competenze che un alunno acquisisce gradualmente e di riconoscere, allo stesso tempo, la specificità di ogni ordine di scuola, la diversità dei ruoli e delle funzioni. Le attività previste intendono promuovere occasioni di crescita culturale, di benessere, creare ambienti scolastici sereni e familiari, per il graduale sviluppo delle competenze chiave, stabilite nel curricolo verticale. . Si vuole dare la possibilità a tutti gli alunni di sentirsi capaci, di percepire, di osservare, di ascoltare, di conversare, di esprimersi e di affrontare nuove esperienze, per questo motivo è necessario che gli alunni imparino ad apprezzare l' ambiente scolastico che andranno a vivere l'anno successivo. Si favoriranno, in modo particolare, le attività di laboratorio e il metodo



dell'apprendimento collaborativo. Si effettueranno l'Open Day, come esperienza di festa e occasione per presentare alle famiglie il progetto educativo dell'istituto.

Risultati attesi

Obiettivi per gli alunni: - Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; - Favorire la libera iniziativa dell'alunno in un contesto di regole da condividere - Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze - Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione - Facilitare i processi di conoscenza dei vari ambienti scolastici. per i docenti: □ Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per tutti gli ordini di scuola. - Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra ordini di scuola. - Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa. • Progettare attività di accoglienza • Condividere l'inserimento degli alunni e creare un ambiente sereno e accogliente • Conoscere i livelli di partenza e le competenze in uscita degli alunni • Rendere noto alle famiglie e a tutto il territorio circostante il Piano dell'offerta formativa • Rendere partecipi le famiglie alla vita scolastica dei propri figli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FLY WITH ENGLISH - COMPETENZE DI BASE modulo infanzia



Progetto per la scuola dell'infanzia , realizzato con i fondi strutturali europei , è la continuazione didattico-educativa di una sperimentazione sull'apprendimento della lingua Inglese sin dalla scuola dell'infanzia. I bambini potranno scoprire alcuni luoghi caratteristici del paese; attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta. Verrà stimolata la curiosità, la creatività e la rielaborazione verbale prima in lingua italiana, poi in lingua inglese con insegnante madrelingua. Nasce con l'idea che i bambini possano scoprire l'ambiente in cui vivono, attraverso le uscite e le visite in alcuni luoghi caratteristici del paese. L' esplorazione e l'osservazione diretta potranno stimolare la curiosità, la creatività ed anche la rielaborazione verbale prima in lingua italiana, poi in lingua inglese. Attraverso attività ludiche, giochi mimici e drammatizzazioni, si otterranno risultati positivi oltre che dal punto di vista di una precoce memorizzazione di termini linguistici di un'altra lingua anche sotto il profilo dell'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, della costruzione di una positiva immagine di sé ed infine della maturazione di un'identità personale equilibrata. A fine progetto verrà realizzato un little book con i lavori degli alunni e verrà proposta una recita finale .

Risultati attesi

- Creare interesse e piacere verso un codice linguistico diverso; - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture; - Sviluppare la capacità di socializzazione: dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni); - Raggiungere una buona conoscenza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● WE HAVE A DREAM - COMPETENZE DI BASE modulo primaria

Il progetto prevede l'insegnamento della lingua inglese con insegnante madrelingua e la realizzazione di un manufatto artistico con illustrazioni e didascalie in italiano ed inglese, attraverso l'art-coaching. Le classi coinvolte sono tutte le quarte e le quinte della Scuola Primaria dell'Istituto. Il fine che il progetto si pone è quindi quello di fornire agli alunni un maggior bagaglio di termini, di potenziamento della produzione sia scritta che orale in lingua ed un più agevole passaggio al grado successivo della scuola dell'obbligo, rafforzando in loro l'autostima e l'autodeterminazione. L'insegnante utilizzerà la metodologia CLIL per studiare l'ambiente geografico, gli ambienti naturalistici, la flora, la fauna e l'ecosistema della Riserva Naturale Tevere- Farfa, osservando direttamente gli argomenti di studio. I ragazzi inoltre vedranno concretizzare i loro sforzi, nella realizzazione di una guida turistica in loco, con pannelli informativi in ceramica (in italiano ed inglese), modellati manualmente dagli stessi alunni, in collaborazione con l'associazione Happy Coaching and Counseuling, che ha partecipato alla progettazione del PON e metterà a disposizione il suo modello di Art-Coaching. Proprio attraverso art-coaching gli alunni saranno stimolati all'auto-miglioramento, utilizzando una pratica che andrà a rafforzare sia l'autostima che le abilità di ognuno di loro in tutti gli ambiti disciplinari.

Risultati attesi

- Aggregazione delle comunità locali per la promozione di azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica, sviluppando le competenze comunicative di ricezione e interazione; -Integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali apprendendo la seconda lingua, attraverso la CLIL applicata allo studio geografico-ambientale del Territorio di appartenenza e l'art-coaching; -Sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli alunni, neutralizzando gli effetti delle disuguaglianze sociali e culturali, attraverso un percorso di apprendimento unitario e continuo; -Potenziamento linguistico: rafforzando le abilità audio-orali con l'ascolto della lingua in contesti diversi; rafforzando le conoscenze grammaticali con la pratica e il confronto con i coetanei; migliorando la pronuncia con l'aiuto di insegnanti madrelingua; ampliando il lessico con termini non prettamente scolastici, aumentando la motivazione attraverso l'applicazione pratica; -Sviluppo delle competenze sociali, civiche e della



consapevolezza ed espressione culturale, forma della nostra identità personale e sociale, in riferimento all'ambiente; -Applicazione delle competenze sopra esposte in ambito di educazione ambientale e interdisciplinare attraverso compiti reali (realizzazione, previa analisi e studio, di cartellonistica informativa in ceramica, in lingua inglese e Italiana).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● School@ArtExperience - COMPETENZE TRASVERSALI progetto in rete

Con "School@ArtExperience" si avvia nel territorio un progetto che parte da una didattica laboratoriale ed esce fuori dalle mura scolastiche fino a diventare parte del territorio per la valorizzazione dei Beni Culturali, artistici e paesaggistici. Un'iniziativa progettuale a lungo termine, che non vuole semplicemente realizzarsi e finire nei tempi indicati nel bando, ma che mira a lasciare testimonianza "viva" dell'identità del territorio, anche grazie alla realizzazione di opere artistiche fortemente connesse con l'anima dello stesso. Le opere andranno a riqualificare luoghi fisici del nostro patrimonio e realizzate nell'ambito di una programmazione laboratoriale partecipativa e disegnata per coinvolgere anche i turisti "esperienziali" oltre a scolaresche nazionali ed estere. Attraverso percorsi integrati di didattica digitale e compiti di realtà, il progetto si propone di sviluppare competenze, applicandole alla creazione di un percorso turistico sostenibile ed esperienziale di story-living. Sarà possibile valorizzare e promuovere in modo innovativo il territorio e dare accesso al suo patrimonio artistico, culturale, sociale, ai turisti di nuova generazione nazionali ed esteri. Gli eventi attrattivi del percorso esperienziale: Castello Orsini di Fiano, la Villa dei Volusii del Lucus Feroniae (antico insediamento Etrusco reso disponibile grazie all'adesione del Museo Nazionale e area archeologica di Lucus



Feroniae), Castello Medievale di Civitella San Paolo, la Via Collodi, a S.Oreste (strada dove si girò il Pinocchio di Comencini) e Palazzo Caccia sempre a S. Oreste, saranno anche parte della presentazione e fruizione dei servizi di accessibilità digitale e di adozione digitale. Tutte le scuole della rete, inoltre, parteciperanno alla continuazione della riqualificazione del piccolo attracco dei battelli esplorativi nella Riserva Naturale Tevere Farfa (Nazzano, Meana). Gli alunni andranno a creare le decorazioni utilizzate nella riqualificare dei siti. In tal modo si vuole dare vita ad una vera e propria produzione artistica, culturale e soprattutto formativa, ripetibile come evento che intervenga su diverse zone sensibili del territorio. Le poliedriche attività di valorizzazione del territorio arriveranno ad allestire e offrire una programmazione turistica di tipo esperienziale attraverso il modulo TuristArt. Scopo del progetto sarà anche la identificazione di un partner commerciale che possa proporre la commercializzazione dei prodotti turistici alle filiere di riferimento rispetto al target di mercato identificato per ogni prodotto. Inoltre la cooperazione con l'Art Forum Würth Capena darà la possibilità di immergersi nell'atmosfera creativa e artistica direttamente in contatto con le opere d'arte delle sale espositive. Il modulo in lingua straniera sarà un'applicazione del modello eTwinning, attraverso il quale si vuole anche sperimentare un metodo innovativo di governance integrata alla conoscenza, comunicazione e divulgazione. Attraverso la piattaforma eTwinning infatti, alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, esperti, tutor delle scuole impegnati nel progetto potranno comunicare, collaborare, e condividere i vari steps del progetto. I contenuti saranno gestiti dai partecipanti al modulo e resi disponibili in un "giornale on line" dell'eTwinning Space, permettendo ad altre scuole del territorio e anche Europee di poter conoscere nuovi modelli e promuovere la collaborazione nazionale ed europea tra scuole e, nel caso specifico, enti, associazioni territoriali, aziende e tutti i concittadini. Tutti i contenuti su web, Moodle e cartaceo saranno contrassegnati dai loghi UE-PON School@ArtExperience. previste visite guidate all'interno della galleria. Il modulo in lingua straniera sarà un'applicazione del modello eTwinning, attraverso il quale si vuole anche sperimentare un metodo innovativo di governance integrata alla conoscenza, comunicazione e divulgazione. Attraverso la piattaforma eTwinning infatti, alunni, insegnanti, dirigenti scolastici, esperti, tutor delle scuole impegnati nel progetto potranno comunicare, collaborare, e condividere i vari steps del progetto. I contenuti saranno gestiti dai partecipanti al modulo e resi disponibili in un "giornale on line" dell'eTwinning Space, permettendo ad altre scuole del territorio e anche Europee di poter conoscere nuovi modelli e promuovere la collaborazione nazionale ed europea tra scuole e, nel caso specifico, enti, associazioni territoriali, aziende e tutti i concittadini. Tutti i contenuti su web, Moodle e cartaceo saranno contrassegnati dai loghi UE-PON School@ArtExperience. L'associazione "Manager senza frontiere" che si è occupata della co-progettazione, fornirà un supporto metodologico nella gestione della rete e delle collaborazioni tra i vari soggetti che interagiscono nel progetto, mettendo a disposizione il contributo dei professionisti associati quando si riterrà necessario alla buona riuscita dell'intero percorso



didattico artistico innovativo. Questo progetto vuole in conclusione dimostrare come i musei, gli archivi, le chiese, i beni culturali e il paesaggio siano luoghi ideali per una maturazione dei giovani al di fuori delle modalità più tradizionali, spazi in cui i ragazzi non acquisiscono solo conoscenze disciplinari ma sviluppano competenze personali, sociali e civiche: quelle competenze-chiave trasversali per l'apprendimento permanente che l'Unione Europea ritiene indispensabili per lo sviluppo di ogni individuo. Il costante confronto tra insegnanti e operatori culturali, inoltre, sarà occasione di aggiornamento reciproco, che attraverso un'attenta opera di documentazione – realizzata grazie anche alla meta che ci sembra di raggiungere attraverso questa iniziativa, è consentire ai giovani studenti di partecipare con un impegno attivo alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e, in questo modo, sviluppare il loro senso di appartenenza al territorio.

Risultati attesi

Si prefigge di favorire negli alunni: - l'apprendimento, la partecipazione, la comunicazione, la condivisione, le Capacità progettuali e di pianificazione del lavoro; - le competenze tecnologiche digitali; - la capacità di destreggiarsi con le lingue straniere. Intende promuovere la didattica attiva, l'apprendimento attraverso la pratica e in situazioni concrete, valorizzando lo spirito di iniziativa degli alunni per lo sviluppo logico e la creatività, attraverso attività, oltre che basate sul fare, anche piacevoli e motivanti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Sia Interne che Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Riserva-Giardini-Fontanili

● GENERIAMO PARITA' - Life Skills

Si tratta di un percorso progettuale per la prevenzione e il contrasto della violenza, realizzato grazie ad un finanziamento della Regione Lazio. Tale iniziativa prevede l'intervento di personale specializzato nelle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

- Prevenzione e contrasto della violenza di genere - Promozione di una cultura nel rispetto dei diritti umani fondamentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LANGUAGE TUTOR

Si tratta di un progetto di scambio culturale che porta tutor madrelingua nelle scuole italiane

Risultati attesi

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES - Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● eTwinning " Fairy Garden"

Gli studenti creeranno un Fairy Garden collaborativo, conosceranno e tratterranno racconti popolari con fate ed elfi di tutte le nazioni coinvolte. Li confronteranno, ogni scuola preparerà un vero giardino fatato nella propria scuola, il tutto documentato da foto del nostro giardino, creiamo un grande ebook collegandole. Finalmente avremo una mappa comune del nostro "Magical Fairy Garden".



Risultati attesi

1. Fare in modo che i nostri studenti imparino divertendosi.
2. Conoscere le lingue europee
3. Esplorare somiglianze e differenze tra la propria lingua e racconti diversi
4. Fare amicizia con paesi diversi
5. Godersi il piacere di collaborare e creare comuni prodotti.
6. Acquisire capacità di problem solving, analisi e sintesi diversi tipi di informazioni facendo riferimento ai risultati delle lezioni con filosofia stem.
7. Imparare da persone che usano la tecnologia correttamente.
8. Educare all'uso della tecnologia, per un uso produttivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nazzano

Ponzano Romano

Sant'Oreste

Torrita Tiberina


Accedi

eTwinning


eTwinning

Argomenti (tag): [eTwinning](#)

<https://padlet.com/qjordanadiana/y2c780xqe1id>



Fairy Garden




<https://padlet.com/qjordanadiana/y2c780xqe1id>

Bacheca sindacale

Comunicazioni

Circolari


News





Comunicazioni

Circolari


News



PON

AID



PROGETTI REGIONE LAZIO

Salva .pdf Stampa

Calendario


Novembre

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

Miur Radio Network – La voce della scuola



GENERAZIONI CONNESSE



<https://live.etwinning.net/projects/project/197349>



● eTwinning

Il percorso dell'orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che comprende una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e del gusto. Questi laboratori, partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini alla scoperta del cibo, delle stagioni e del rapporto tra territorio e coltivazione, degustazione e lavoro! L'esperienza dell'orto è uno strumento educativo per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette ma anche un'occasione per incontrare esperti artigiani e produttori della comunità locale e confrontarsi con gli altri paesi coinvolti su culture locali, tradizioni culinarie e sugli aspetti storici e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.

Risultati attesi

Il percorso dell'orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che



comprende una serie di laboratori pratici incentrati sull'ambiente. Gli alunni saranno chiamati ad affrontare i compiti della realtà attraverso i quali metteranno in gioco questo modo di pensare e di comportarsi. Obiettivi (studenti): - Conoscere la propria realtà territoriale e quella dei Paesi partner; - Conoscere semi e piante attraverso esperimenti scientifici; - Carta che coltiva diversi tipi di piante; - Sapere cucinare piatti tipici locali; - Attivare con responsabilità e autonomia la verdura tipica del proprio Paese e dei propri Paesi; - Cucinare piatti tipici delle diverse realtà locali; Obiettivi (insegnanti): - Sviluppare nuove conoscenze, abilità e competenze; - Sostenersi a vicenda e collaborare alla realizzazione del progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Esperti



Approfondimento

<https://live.etwinning.net/projects/project/174225>

● Giochi Matematici dell'Università Bocconi

"Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan di questi giochi matematici della Bocconi. I Campionati internazionali di Giochi matematici sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre stimolare nei ragazzi invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che susciterà curiosità e la voglia di fermarsi a riflettere. Le soluzioni analizzate durante il corso pomeridiano sorprenderanno i partecipanti per la loro semplicità ed eleganza. Si auspica pertanto che al termine del progetto la matematica non verrà più percepita dai ragazzi come una serie di formule e teoremi da ricordare con difficoltà e spesso con un sentimento di rifiuto e di distacco, ma il progetto permetterà agli studenti della scuola secondaria di esplorare appieno le proprie potenzialità in tale ambito disciplinare, come è già successo negli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.



Risultati attesi

- Sviluppare e applicare il pensiero logico-matematico per risolvere problemi tratti da situazioni di gioco che suscitano curiosità - Sviluppare fantasia ed intuizione - Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica - Migliorare i risultati scolastici delle classi ponte □- Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES □- Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni attraverso il rispetto delle regole. - Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Vengono organizzate giornate di lettura nelle scuole, questo progetto fa parte di una campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, che dal 16 al 21 novembre 2020 invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, svincolate da ogni valutazione scolastica.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per



lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva: sfide e maratone letterarie tra le classi, interpretazione di opere teatrali, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi...

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● TRINITY MUSICALE

Certificazioni Internazionali Trinity nell'insegnamento e nell'apprendimento della musica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Diffusione della pratica musicale e della lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PON- FSE e FDR - Apprendimento e socialità

La proposta didattica ha ampliato e sostenuto l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte performance teatrali e musicali si sono concluse con uno Spettacolo che ha coinvolto 2 plessi scolastici della scuola primaria Sant'Oreste e Nazzano .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Socialità, apprendimento, miglioramento delle competenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sono stati utilizzati degli Esperti esterni unitamente ai t

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Spazi esterni alla scuola Giardini pubblici, palazzi comunali ecc

● Progetto ambientale d'istituto

Incontri con esperti esterni in classe Uscite didattiche sul territorio delle riserve naturali

Laboratori creativi per la realizzazione di un libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.

Risultati attesi

Socialità, rispetto della natura, apprendimento metodologie laboratoriali, Sviluppo di competenze civiche e sociali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

I docenti di classe e Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Spazi esterni, riserva naturale Tevere e Soratte



● PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

la scuola si è dotata di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che ne erano attualmente ancora sprovviste ed ha adeguato le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento dell'insegnamento e delle competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PON 13.1.1A-FESRPON-LA-2021-247 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.

Risultati attesi

Migliorare l'insegnamento e le competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PON- FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

La scuola ha acquistato supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.

Risultati attesi

Migliore l'insegnamento e le competenze digitali degli studenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PON- FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

La scuola ha acquistato supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.



Risultati attesi

Migliore l'insegnamento e le competenze digitali degli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Giochi studenteschi

Preparazione per I giochi studenteschi plessi Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

socialità, integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Campionati di Astronomia

La competizione, rivolta alle sole classi terze della scuola di I grado, si svolge in tre fasi successive (Preselezione, Gara Interregionale e Finale Nazionale), come di seguito specificato. 1) Preselezione: si svolgerà simultaneamente in tutte le scuole partecipanti e per tutte le categorie il 6 dicembre 2022 con inizio alle ore 11:00. La prova avrà una durata di 45 minuti. Le prove saranno costituite da 30 domande a risposta multipla, ciascuna con 4 possibili risposte. Le domande saranno suddivise in tre livelli di difficoltà crescente, ognuna composta da 10 domande. Il docente responsabile avrà cura di registrare l'orario di consegna degli elaborati dei singoli partecipanti (spazio previsto nel frontespizio di ciascuna prova). Per la valutazione si opererà come segue: nella pagina riservata, verranno pubblicate le soluzioni per le categorie Junior e Senior. Le prove verranno valutate dal docente referente e dagli eventuali collaboratori della scuola. Per ogni risposta esatta verranno assegnati 2 punti per le domande del primo livello, 3 punti per le domande del secondo livello e 4 punti per le domande del terzo livello. Il punteggio massimo ottenibile sarà quindi di 90 punti. I nomi degli ammessi alla Gara Interregionale saranno resi noti entro il 9 gennaio 2023 sul sito www.campionatidiastronomia.it 2) Gare Interregionali: consisteranno in una prova scritta, dedicata alla risoluzione di problemi di Astronomia. Si svolgeranno in presenza il 14 e 15 febbraio 2023 in sedi che verranno successivamente indicate, identificate su tutto il territorio nazionale in modo da rendere quanto minori possibili gli spostamenti degli studenti ammessi. La Gara avrà inizio in entrambi i giorni alle ore 14:30 e avrà una durata di 2 ore e 30 minuti. I nomi degli ammessi alla Finale Nazionale 2023 saranno resi noti entro mercoledì 8 marzo 2023. 3) Finale Nazionale: consisterà in una prova teorica e in una prova di tipo pratico. La Finale Nazionale si svolgerà presso l'Istituto Omnicomprensivo Statale "Valboite" di Cortina D'Ampezzo (BL), dal 18 aprile al 21 aprile 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.

Risultati attesi

- Contribuire alla maturazione psicologica e alla socializzazione - Accedere alle dinamiche conoscitive attraverso processi di codifica, decodifica e transcodifica - Stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie - Consolidare competenze scientifiche, lessicali e comunicative. - Far emergere eventuali eccellenze - Stimolare l'attenzione e la sensibilizzazione verso i temi dell'Astronomia. - Sviluppare la capacità di osservare, di interpretare e comprendere i fenomeni celesti. - Comprendere e conoscere concetti e/o leggi scientifiche contenute nella traccia - Utilizzare il lessico specifico e/o immagini adeguate a una corretta esposizione - Interpretare e utilizzare formule, immagini e procedimenti specifici previsti dalla trattazione - Utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni. - Migliorare i risultati scolastici delle classi ponte - Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES - Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni attraverso il rispetto delle regole. □- Migliorare le TIC □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Corso di cultura latina e greca

Progetto extracurricolare "Basi di Latino e Greco" rivolto alle classi terze della scuola di I grado con le finalità di guidare gli studenti ad un primo orientamento avvicinandoli ad una prima scoperta del Latino e Greco. Durante le attività interattive si forniscono i primi strumenti utili per lo studio futuro delle due lingue, cercando di trasmettere il piacere di avvicinare lingue arcaiche forse insostituibili per sviluppare capacità e conoscenza del mondo antico che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Cogliere rapporti e collegamenti tra linguaggi diversi - Far emergere potenzialità e interessi personali - Sviluppare maggiormente l'Orientamento verso la scuola di II grado - Migliorare i risultati scolastici nelle classi ponte - Incrementare le competenze linguistiche e grammaticali - Sviluppare capacità di riflessione e di pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Educazione alimentare

Questo progetto curricolare multidisciplinare rivolto alle classi seconde della scuola di I grado vuole rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di un'alimentazione corretta. Le statistiche infatti ci indicano che il numero di adolescenti in sovrappeso o obesi è in costante aumento con tutte le conseguenze sociali e psicologiche legate alla questione. Si vuole far comprendere poi come nutrirsi bene e come riuscire a calcolare il fabbisogno calorico per ogni attività che si svolge. Imparare a leggere le etichette nutrizionali presenti sulla maggior parte dei cibi confezionati (ed. tecnologica). Sottolineare l'importanza di combattere lo spreco alimentare, uno degli obiettivi dell'agenda 2030; conoscere la differenza tra food waste e food loss e le differenze tra la nostra dieta mediterranea e quella inglese ed anche le diete degli altri paesi europei in particolar modo quella spagnola e quella francese. Apprendere come alcuni simboli spirituali come l'olio e il pane sono stati presi nelle diverse religioni del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.

Risultati attesi

- Migliorare i risultati scolastici delle classi ponte - Migliorare i risultati scolastici degli alunni BES
- Migliorare il livello di benessere a scuola degli alunni attraverso il rispetto delle regole. - Migliorare le TIC - Migliorare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze di tutti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Educazione all'Affettività e alla sessualità

Progetto curricolare rivolto alle classi terminali della scuola di I grado, che si propone di approfondire la conoscenza specifica della biologia della riproduzione e delle regole sociali in merito con lezioni interattive che rendano più responsabile l'alunno della propria identità in relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.



Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza del proprio essere - Sviluppo del pensiero riflessivo e critico - Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES - Miglioramento del livello di benessere a scuola degli alunni attraverso il rispetto delle regole - Acquisizione di una consapevolezza della propria identità sessuale, della comunanza delle problematiche legate allo sviluppo e alle relazioni di coppia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di archeologia Ricerca e riproduzione manufatti

Progetto rivolto sia agli alunni che ai docenti, che dovranno ricercare, riprodurre ed incidere i manufatti con tecniche passate utilizzate nel mondo preistorico del mediterraneo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Inclusione

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA CON DIPLOMA DELE

Il corso concepito come potenziamento della lingua spagnola si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un ulteriore potenziamento sarà fornito per curare particolarmente l'esposizione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

conseguimento del diploma DELE da parte degli alunni al termine del percorso formativo.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Certificazione linguistica in lingua francese Delf

Il DELF è un diploma che certifica le competenze acquisite nello studio della lingua straniera secondo il Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue. E' riconosciuto a livello nazionale ed internazionale. Si svolgerà in orario extracurriculare per la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento della comprensione orale, di un testo scritto, produzione orale, produzione scritta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PNRR PROGETTARE E COMUNICARE NEL MONDO investimento 3.1 Nuove competenze e linguaggi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di azioni mirate al potenziamento delle capacità STEM degli alunni al fine di aumentare le competenze in uscita dal primo ciclo di istruzione che dal secondo ciclo anche in un'ottica di orientamento verso il modo del lavoro che sempre più richiede abilità personali e conoscenze specialistiche. In quest'ottica il potenziamento dell'utilizzo di varie lingue straniere è fondamentale per rendere gli studenti nuovi cittadini del



mondo e con tali capacità approcciarsi alle nuove realtà che si troveranno ad affrontare alla fine del ciclo di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di competenze civiche e sociali che includendo competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardando ogni forma di comportamento, consentono ai singoli individui di poter partecipare in modo efficace e produttivo alla vita lavorativa e sociale.
- Sviluppo delle competenze digitali potranno fornire la risoluzione di problemi riguardo l'attività quotidiana ed anche in quella lavorativa e sociale.

Risultati attesi

ECCELLENZE SUI RISULTATI DELLE COMPETENZE IN USCITA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

interna ed esterna alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione PON Edugreen scuola primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di orti didattici e Produzione Prodotti



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nei giardini delle scuole primarie dell'istituto sono stati realizzati degli orti didattici, attraverso la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, Sistema di Irrigazione Digitale con pannello fotovoltaico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Linee guida per il BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose, ingombranti e velocemente obsolete, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Ciò permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica dove l'apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems). In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali. L'Istituto si doterà quindi di linee guida e di un protocollo di utilizzo del BYOD nonché di liberatorie dei genitori che ne consentano il corretto impiego.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico AXIOS è già da alcuni anni in uso nell'Istituto sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I°, per la firma dei docenti, la registrazione delle assenze degli alunni, le attività svolte quotidianamente, l'assegnazione dei compiti, l'inserimento delle programmazioni di classe e della singola disciplina o materia, gli scrutini e la restituzione ai genitori dei documenti di valutazione.

Titolo attività: Condivisione
Piattaforma Gsuite
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto
impar@reindigitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "impar@reindigitale" è stato attivato in rete con l'I.C. di Civitella San Paolo e l'I.C. "Bruno da Osimo" di Osimo, per avviare nel plesso della Scuola Primaria di Ponzano Romano la didattica digitale. Tre classi hanno iniziato le attività previste nella progettazione con i mezzi a disposizione (LIM/pc) o acquistati dai genitori (2 robot didattici/tablet) sperimentando il coding in unplugged e con i robot; l'utilizzo di app e giochi didattici in byod con device personali; l'utilizzo della piattaforma Edmodo. La collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Osimo per il tutoraggio, la formazione e lo scambio di esperienze in modalità on line e in presenza aiuterà i docenti ad approcciarsi alla didattica digitale. Attualmente, l'utilizzo del byod consente di organizzare attraverso app e programmi adeguati una programmazione di alcune ore settimanali di contenuti digitali nella classe V. Nelle altre classi, si è iniziato ad usare il coding in unplugged con attività ludiche e ricreative anche in continuità con la scuola dell'Infanzia. L'attività verrà proposta nel corso degli anni, ampliata e organizzata al meglio grazie agli strumenti che potranno essere acquistati attraverso finanziamenti del PNSD, già richiesti, o altro tipo di interventi finanziari.

Titolo attività: Classe 2.0 scuola
secondaria di primo grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria di Primo grado del Plesso di Torrita Tiberina, i docenti hanno attivato nell'anno scolastico 2018/19 la classe 2.0 grazie all'implemento della connessione ad internet. In



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

un mondo dove la vita, sia privata che lavorativa, è sempre più permeata dalla tecnologia, il progetto intende introdurre e ampliare gradualmente l'uso di strumenti didattici tecnologici, avvicinando la didattica alla quotidianità degli alunni, anche al fine di rendere docenti e studenti più consapevoli nell'uso degli strumenti tecnologici. Gli obiettivi che saranno perseguiti e migliorati nel corso degli anni saranno: -ampliare l'offerta formativa attraverso la condivisione di materiali di approfondimento degli argomenti trattati in classe;-incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line di materiali utili; -utilizzare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli studenti per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline;- educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei social network.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

#PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, intende, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Titolo attività: NET - WORK IN SCHOOL
"PRONTI? PARTENZA ... GIOCO CON IL
MIO TERRITORIO"
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto didattico
relativo allo
sviluppo del
pensiero
computazionale e
della creatività



digitale anche in
continuità verticale
tra i diversi ordini
di scuola



Il progetto sarà
integrato nelle varie
discipline e lascerà



spazio alla creatività degli studenti che daranno vita a diversi prodotti utilizzando sia strumenti digitali che sw e applicativi di simulazione, oppure kit di robotica educativa per sperimentare direttamente quanto simulato e vederlo concretamente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzato

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti del team digitale hanno seguito, negli scorsi anni, uno o più i corsi previsti dal Piano PNSD del MIUR, hanno iniziato ad utilizzare la didattica digitale nelle loro attività curricolari ed hanno fornito ai colleghi spunti e indicazioni per l'utilizzo di programmi ed applicazioni innovative. La modifica del modo di insegnare, senza abbandonare quello tradizionale ma integrando la tecnologia a disposizione (Monitor touche, LIM, PC, TABLET), potrà sortire buoni risultati nelle modalità e nei tempi di apprendimento degli alunni. Si incentiverà, nel corso del triennio, la formazione di nuovi docenti attraverso la disseminazione e la guida dei docenti in possesso di competenze digitali, utilizzando anche corsi di formazioni interni con modalità in presenza o webinar on line, ma anche il tutoraggio di docenti di altre istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CIVITELLA S. PAOLO CENTRO URBAN - RMAA870013

SANT'ORESTE - LUIGI SILOCCHI - RMAA870024

TORRITA - ALDO MORO - RMAA870035

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI - RMAA870046

PONZANO ROMANO - CARLO STORANI - RMAA870057

FILACCIANO - RMAA870068

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è finalizzata a individuare, valorizzare e consolidare le potenzialità dei bambini.

Lo strumento di cui ci si avvale per valutare le esigenze dei bambini e verificare la validità dei percorsi didattici è l'osservazione. L'osservazione, sia occasionale sia sistematica, consente di raccogliere informazioni che non si limitano agli aspetti meramente cognitivi, ma investono anche quelli relazionali, affettivi, emotivi, psicomotori, creativi e comunicativi. Attraverso l'osservazione si può quindi personalizzare e modulare la progettazione didattica sui reali bisogni dei bambini.

I docenti dell'Istituto hanno elaborato delle tabelle di osservazione e una scheda di passaggio/presentazione alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Curricolo Ed. Civica 2021 primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Ha cura della propria persona e degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e del materiale scolastico
- Instaura relazioni corrette con i pari
- Instaura relazioni corrette con gli adulti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TORRITA TIBERINA - ALDO MORO - RMMM870017

S.ORESTE - DON GERMINIO ABBALLE - RMMM870028

CIVITELLA S.PAOLO VIA ALDO MORO - RMMM870039

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione si attua sistematicamente durante tutto l'anno scolastico attraverso:

- Prove di verifica strutturate (griglie, questionari, grafici,...)
- Prove oggettive (V/F, risposta multipla, completamenti, collegamenti per mettere in relazione)
- Prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati)
- Osservazioni sistematiche.

Inoltre le prove di verifica sono:

- corrispondenti alle attività svolte
- stabilite nei tempi e nelle modalità



- adeguate agli obiettivi dei Piani di Studio personalizzati
- differenziate per gli alunni diversamente abili, qualora se ne accerti la necessità.

La Valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza degli alunni, anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto
- livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze
- continuità e intensità della partecipazione e dell'impegno
- comportamento e rispetto delle regole
- caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

La Valutazione trova la sua sintesi nel documento quadrimestrale che fissa le tappe dell'itinerario formativo degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tale documento contiene i voti relativi alle conoscenze e competenze acquisite in ogni disciplina.

Allegato:

secondaria criteri valutazione uniti_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione Civica secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente.

In riferimento al Decreto - legge n 137 del 1 settembre 2008, art. 2, la valutazione del comportamento è espressa in decimi per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il comportamento sarà valutato in modo specifico in relazione ai seguenti criteri:

- capacità di autocontrollo;
- capacità di comunicare e interagire con gli altri;
- rispetto delle regole;
- partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall' Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

L'attribuzione del 5 è decisa dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attenta e meditata discussione sul comportamento dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

La valutazione negativa nel secondo quadrimestre comporta la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline, tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIVITELLA S.PAOLO - RMEE870018

NAZZANO - GIUSEPPE MAZZINI - RMEE870029



PONZANO ROMANO - CARLO STORANI - RMEE87003A

S.ORESTE - LUIGI SILOCCHI - RMEE87004B

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria la valutazione ha valenza dinamica, prevalentemente formativa, significativamente influenzata da altri elementi quali la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le capacità, le attitudini, la costanza dei risultati, i progressi rispetto alla situazione iniziale che evidenziano l'avvicinamento ai traguardi delle competenze.

La recente attribuzione dei voti in decimi nella rilevazione degli apprendimenti non deve far dimenticare l'ottica proattiva della valutazione:

- Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall'allievo nel suo percorso d'apprendimento
- Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima
- Valutazione personalizzata dei progressi
- Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo
- Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità

Nel quinquennio della scuola primaria inoltre è altrettanto importante considerare il percorso scolastico come un continuum armonioso. I docenti con le osservazioni sistematiche e con gli esiti delle prove di verifica documentano sul registro dell'insegnante i progressi e rilevano gli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze) acquisiti di quadrimestre in quadrimestre. Nella scuola Primaria la valutazione è collegiale, è espressa in decimi negli apprendimenti disciplinari e congiudizi discorsivi sul livello globale di maturazione raggiunto da ogni alunno, in merito a comportamento, identità personale e strumenti culturali.

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine del quadrimestre attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti;
- attività fisiche e psico-motorie;
- rappresentazioni grafiche;
- esercitazioni individuali orali e scritte;



□ schede strutturate e semi-strutturate;

□ domande a completamento.

Le prove di verifica in genere vengono effettuate alla fine di ogni argomento preso in esame. Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) il gruppo-docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dell'alunno.

Per gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti valuteranno in base alle singole necessità, con una particolare attenzione non solo ai traguardi raggiunti, ma anche al percorso svolto alla luce degli Obiettivi minimi disciplinari.

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Le valutazioni quadrimestrali saranno nella scheda espresse in codice decimale e terranno conto non solo delle verifiche quadrimestrali, ma anche delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 si deve esprimere in giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Dal verbale della riunione di settore del 5 ottobre 2021

Punto 1) Valutazione sul RE Tabella di valutazione per le verifiche in itinere scritte e orali.

LEGENDA :

INDICATORI SIGLA

- Obiettivo pienamente raggiunto OPR
- Obiettivo raggiunto OR
- Obiettivo parzialmente raggiunto OPAR
- Obiettivo non raggiunto ONR

Allegato:



Sperimentazione di valutazione autentica del plesso di scuola primaria Sant'Oreste, I.C. Civitella San Paolo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I.C. CIVITELLA SAN PAOLO
A.S. 2021/2022

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Con la legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" sono state istituite le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni Scolastiche.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè i contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline:

La Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

Cittadinanza digitale.

Questi nuclei devono essere sviluppati attraverso l'interdisciplinarietà, elemento essenziale dal quale non si può prescindere per rendere la scuola quel luogo in cui si sviluppa l'identità individuale, culturale e sociale e nella quale si promuove l'agire competente in un mondo caratterizzato dall'iperconnessione e dalla complessità.

Questo intento si rintraccia anche nel programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità promosso dall' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che persegue 17 obiettivi per porre fine alla povertà, per la lotta contro le ineguaglianze, per affrontare i cambiamenti climatici e per costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.



Finalità

Il progetto, nato per promuovere i traguardi di competenza individuati in questo curriculum ha l'obiettivo di indirizzare il lavoro della scuola verso la finalità generale di formare integralmente la personalità individuale e sociale dei bambini e dei ragazzi, attraverso una pluralità di esperienze atte a far maturare la disponibilità al dialogo e al confronto nel rispetto delle altre identità, attraverso la cooperazione e la solidarietà, in un'ottica di appartenenza ad una cittadinanza nazionale, europea e planetaria.

Questo percorso è volto non solo all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità disciplinari ma anche, e soprattutto volto all'acquisizione delle competenze civiche e sociali (all'educazione al prendersi cura di..., alla solidarietà, all'inclusione, alla legalità, alla bellezza, alla giustizia, al rispetto dell'ambiente, all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali...). In un'ottica interdisciplinare e di condivisione tra classi della stessa scuola, tra scuole di diversi paesi, tra enti della stessa realtà territoriale.

Così la scuola si apre verso il territorio, dando un'attenzione particolare al contesto formativo, sociale e culturale della realtà in cui si trova e che non riguarda soltanto gli alunni ma anche le famiglie, tutti i cittadini e le Istituzioni locali. Luoghi in cui si acquisiscono conoscenze, si sviluppano le intelligenze e si sperimentano le abilità, luoghi che stimolano il costruirsi della competenza e dell'identità comunitaria di tutti coloro che vi partecipano.

Il progetto promuove l'accesso ai linguaggi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e vuole entrare a fare parte del contesto di vita della comunità promuovendo e sostenendo una pluralità di esperienze, creando concrete condizioni di dialogo e di confronto dove ogni bambino possa essere protagonista del proprio processo di apprendimento e parte di una comunità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.



- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Apprendere buone abitudini.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Saper aspettare il proprio turno.
- Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.

Bambini di 5 anni



Obiettivi di apprendimento

- ☐ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ☐ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.
- ☐ Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale.
- ☐ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ☐ Conoscere e rispettare l'ambiente.
- ☐ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- ☐ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- ☐ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.
- ☐ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.
- ☐ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.
- ☐ Riconoscere l’esecuzione musicale dell’inno italiano e di quello europeo.
- ☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.
- ☐ Confrontare idee ed opinioni con gli altri.
- ☐ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- ☐ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- ☐ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,
- ☐ apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.
- ☐ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.
- ☐ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



Immagini, suoni e colori

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.
- Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso
- attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Riconosce la simbologia stradale di base.
- Conosce gli emoticon ed il loro significato.
- Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
- Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.
- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.
- Conosce gli emoticon ed il loro significato.
- Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.



- Conoscere il proprio corpo.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?)
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Osservare per imparare.
- Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.
- Ordinare e raggruppare.
- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
- Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di
□ indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune....).
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.

Bambini di 5 anni



Obiettivi di apprendimento

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Orientarsi nel tempo.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa
- Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;
- Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;
- Utilizza con responsabilità e sicurezza le tecnologie per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni. Usa le tecnologie per interagire con altre persone;
- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;



Obiettivi di apprendimento

Utilizzare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.

Riconoscere le regole condivise in classe e nella scuola.

Cogliere l'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.

Descrivere la propria alimentazione.

Riconoscere i cibi salutari.

Utilizzare formule e gesti di buone maniere con i compagni e con gli adulti.

Riconoscere e utilizzare le regole per il rispetto della natura.

Riconoscere comportamenti responsabili come utente della strada.

Utilizzare il "Coding" come supporto alla risoluzione di problemi.

Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSE II-III

Competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e



femminile;

- Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere e utilizzare le regole del convivere.

Utilizzare il dialogo per risolvere litigi.

Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.

Riconoscere l'importanza delle risorse del pianeta Terra.

Eseguire comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.

Attribuire alle persone pari dignità sociale senza discriminazione.

Eseguire comportamenti responsabili quale utente della strada.

Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

Individuare i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

CLASSE IV-V

Competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:



- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Utilizzare spirito critico e capacità di giudizio per interpretare la realtà.
- Cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Riconoscere diritti e doveri di cui è titolare.
- Individuare gli aspetti peculiari delle diverse culture.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Eseguire comportamenti attenti all'utilizzo delle risorse ambientali.
- Descrivere i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Utilizzare la piattaforma in uso nell'ambito scolastico.
- Utilizzare web apps per gli elaborati didattici.
- Individuare i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza



maturate nell'alunno.

E' espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in riferimento ai criteri condivisi in sede di Collegio Docenti..

Il comportamento sarà valutato in modo specifico in relazione ai seguenti criteri:

- capacità di autocontrollo;
- capacità di comunicare e interagire con gli altri:
- rispetto delle regole;
- partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall' Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

Allegato:

criteri valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline, tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

"Tutto a tutti secondo le proprie possibilità" Comenio

Una scuola di tutti e di ciascuno

L'inclusione è rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando e organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare equità degli apprendimenti e il successo formativo per tutti gli alunni.

Punti di forza

L'Istituto ha realizzato diverse attività educativo-didattiche per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.

-Sono stati seguiti diversi corsi di aggiornamento tra cui "Dislessia amica", organizzato in piattaforma dall'AID e "A scuola con Cu.O.Re" organizzato dall'AICI; la partecipazione dei docenti è stata numerosa, è stato svolto il corso di aggiornamento "Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva" tenuto da un formatore Erickson nell'anno scolastico 2017-2018, alcuni docenti parteciperanno nell'anno scolastico 2018-2019 ad un progetto di formazione e applicazione di didattica aperta (agende settimanali) con la Prof.ssa Heidrun Demo ricercatrice di pedagogia speciale presso l'Università Libera di Bolzano. Oltre a questi corsi i docenti hanno partecipato a numerosi convegni relativi alle tematiche riguardanti l'AHDH, l'autismo e i DSA.



- Rapporti stabili con alcuni operatori della ASL territoriale.
- Rapporti stabili con alcuni Enti locali;
- Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie nel dare supporto alle attività educativo-didattiche e nell'organizzazione ,in collaborazione con la scuola e con il territorio, di giornate di sensibilizzazione sul tema della disabilità.-Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con una ricaduta positiva su tutti gli alunni.
- Il P.E.I. viene formulato in un'ottica cooperativa attraverso azioni congiunte tra docenti e operatori e condiviso con la famiglia.
- Relativamente ai BES, in accordo con le famiglie e con eventuali strutture esterne,vengono elaborati dei PDP.
- Per gli studenti stranieri sono realizzati percorsi di lingua italiana promossi grazie al progetto "Forti processi migratori"; e' stata inoltre accettata la proposta di progetto di Lingua e Cultura Rumena per il 2017-2018, 2018-2019.

Punti di debolezza

- Non ancora tutti i docenti curricolari sono adeguatamente formati per utilizzare metodologie atte a favorire una didattica inclusiva, come previsto dalla normativa vigente (verifiche adattate allo studente, strumenti compensativi/dispensativi, etc).
- Non tutte le famiglie di alunni individuati come BES sono d'accordo sull'elaborazione del PDP, in questi casi l'intervento didattico e' parzialmente reso inefficace dalla mancata collaborazione della parte genitoriale.
- Relativamente agli alunni stranieri, molti di essi a casa parlano solamente la lingua natia e cio' non favorisce l'acquisizione della lingua italiana (carenza di mediatori culturali).
- In alcuni plessi gli alunni stranieri, sono soprattutto di origine romena e pochi sono i mezzi per una integrazione facilitata. Anche per questo abbiamo accolto la proposta di progetto di Lingua e Cultura Rumena per il 2017-2018, 2018-2019.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



- Il primo intervento che viene realizzato per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà e' un periodo di osservazione durante il quale vengono individuate ed in seguito messe in atto strategie per il recupero degli stessi; se non si ottengono risultati, il passo successivo e' il colloquio con i genitori per cercare di trovare una collaborazione sinergica con la famiglia.
- Gli interventi che la scuola mette in atto per gli alunni con B.E.S. , soprattutto laddove ci sia una risposta positiva della famiglia, hanno sempre dato esiti positivi. Il monitoraggio e' eseguito da ogni docente per la propria disciplina ed i risultati vengono poi condivisi con il resto del C.d.C.
- Per cio' che concerne studenti con particolari attitudini, attraverso attivita' con diversi livelli di obiettivi su gruppi di livello e di interesse sia all'interno delle classi che per classi parallele ed attraverso l'organizzazione di corsi e/o progetti in orario extrascolastico, compatibilmente con le risorse economiche della scuola, cerchiamo di promuovere il potenziamento.
- Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni vanno dall'uso di mappe e schemi, agli strumenti compensativi/dispensativi previsti dalla legge, agli approfondimenti per il potenziamento.

Punti di debolezza

- Non tutte le famiglie sono sempre ben disposte ad un percorso individualizzato per il proprio figlio e a volte passa diverso tempo prima di riuscire a far comprendere loro l'importanza di tale intervento.
- Relativamente all'area del potenziamento, a causa delle scarse risorse economiche, ci sentiamo costretti a privilegiare alunni con difficolta'; ciononostante cerchiamo di offrire momenti di arricchimento ed approfondimento a chi riveli particolari attitudini.
- Mancanza di una scheda di rilevazione delle " attitudini" degli alunni che li segua dall'infanzia fino all'entrata nella Scuola Secondaria di II grado tale da costituire un valido strumento per guidare gli alunni all'identificazione delle proprie attitudini'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Educatori
Assistenti
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene inserito quale parte integrante del progetto individuale (L. n.328/00 redatto dal competente Ente locale) secondo un'ottica di condivisione e di idea "cooperativa" di inclusione scolastica. Il P.E.I. va pensato con lo sguardo rivolto al progetto di vita dell'alunno considerando le sue potenzialità, aspirazioni, attitudini per accompagnarlo alla costruzione dell'identità personale e sociale. Da gennaio 2019, secondo quanto predisposto dal D.Lgs. 66/17, il Profilo di Funzionamento sostituirà la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, diventando così il documento necessario alla predisposizione del PEI su base ICF. Il PEI deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni. Nella stesura del P.E.I. vengono indicate: -Le modalità di coordinamento degli interventi; -Gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; -Le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è frutto di un lavoro collegiale di presa in carico globale, condiviso tra tutti gli operatori e le figure interne ed esterne all'istituzione scolastica coinvolte nel progetto di vita dell'alunno. Il P.E.I. Pertanto è redatto dai docenti della classe con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare e con la partecipazione delle figure professionali specifiche e dei genitori dell'alunno o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, andando ad individuare



strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi fondamentali per il processo di crescita dell'allievo e per garantire il successo formativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, considerata la prima agenzia formativa, è il primo habitat con il quale i bambini entrano in contatto sin dalla nascita per questo motivo ha un ruolo fondamentale per il loro benessere, la loro educazione e formazione. La scuola, seconda agenzia formativa, si prende cura e accoglie i bambini e le loro famiglie in un percorso formativo molto lungo che nella migliore delle ipotesi termina nella maggiore età. L'obiettivo della scuola è quello di dare vita ai futuri cittadini europei e per espletare questo fine deve operare in stretta collaborazione con le famiglie. Il coinvolgimento dei genitori nel mondo della scuola è quindi di fondamentale importanza per garantire il benessere e il successo formativo degli allievi. Gli insegnanti devono condividere con i genitori gli obiettivi del percorso educativo-didattico, le strategie adottate, le modalità di risoluzione dei problemi e i risultati raggiunti. Le famiglie, in quanto corresponsabili del percorso formativo dei propri figli, hanno un ruolo fondamentale e sono parte attiva in molti momenti del percorso scolastico. Esse sono coinvolte, assieme agli operatori sanitari, sia in fase di progettazione che di realizzazione del P.E.I. che del P.D.P. Il loro coinvolgimento è tale che sono arrivate diverse proposte operative all'Istituto da parte di alcuni genitori (giornate di sensibilizzazione sulla disabilità).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la scuola primaria come da Ordinanza 172 del 4 Dicembre 2020 si prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha avviato l'attuazione di esperienze di continuità che si sono rivelate particolarmente efficaci. La possibilità di realizzare attività di accoglienza diviene, nell'Istituto Comprensivo, più organica e continua, in quanto i docenti dei tre ordini di scuola, riuniti in unico Collegio, predispongono e condividono il medesimo progetto educativo e gli strumenti di lavoro. Tali attività vengono programmate e condivise nel mese di settembre prima dell'inizio delle attività didattiche. Il rapporto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, tra la quinta classe della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di primo grado, diviene più stretto, prevedendo più attività da condurre insieme per l'intero arco dell'anno o in periodi stabiliti dai docenti. Nello stesso modo viene facilitata la reciproca conoscenza tra gli alunni e gli insegnanti chiamati a collaborare per un periodo più lungo di tempo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- gestione didattica ed organizzativa dell'Istituto ; - sostituzione Dirigente Scolastico	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un coordinatore per ogni ordine di scuola. Figura che ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico per il coordinamento delle attività didattiche, per i progetti educativi e per i piani di lavoro dei docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	3
Funzione strumentale	Sono sette docenti che hanno il compito di gestire le seguenti Aree: P.T.O.F. (2 DOCENTI) SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (1 DOCENTE) INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE (3 DOCENTI) VALUTAZIONE INTERNA E DI SISTEMA (2 DOCENTI) Tali figure coordinano gruppi di supporto, composti da docenti dei tre ordini di scuola.	8
Responsabile di plesso	Figura che svolge le seguenti funzioni: - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti, l'accoglienza dei nuovi docenti relativamente al plesso di appartenenza. - Gestisce le iniziative/manifestazioni di plesso -	13



	Coordina le comunicazioni scuola famiglia relativamente al plesso di appartenenza - Segnala eventuali interventi da attuare nell'edificio scolastico al Dirigente.	
Animatore digitale	L'animatore digitale : - affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale - promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella pratica didattica e nelle comunicazioni con l'utenza - presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti.	1
Coordinatori di classe	E' una figura presente nella scuola secondaria di primo grado. È un docente della classe che: - segue l'andamento del gruppo - classe in merito alla frequenza, alla partecipazione, ad eventuali note disciplinari; - invita i genitori degli alunni a scuola, quando se ne ravvede la necessità; - coordina il lavoro dei docenti della classe su attività pluridisciplinari; - si occupa di predisporre il materiale per eventuali uscite della classe.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.2 unità Attività di sostegno e potenziamento disciplinare su più plessi su progetto: Nazzano - Sant'Oreste Civitella San Paolo -Ponzano Romano N. 2 unità attività di insegnamento Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Le docenti vengono utilizzate anche per le coperture orarie dei docenti assenti

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

progetto di potenziamento musicale nella scuola secondaria di primo grado di Civitella San Paolo e Torrita Tiberina
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento e di potenziamento su progetto presso la scuola secondaria di primo grado di Sant'Oreste attività di progettazione e realizzazione eventi sportivi (giochi studenteschi) per i tre plessi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo incaricato collabora con il Dirigente Scolastico e si occupa del protocollo, dell'albo dell'Istituto, dello scarico della posta elettronica da USR, USP, INTRANET, della tenuta del registro del Protocollo, dello smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, dell'archiviazione, della classificazione, della corrispondenza in generale, della spedizione, delle convocazioni di Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti e di tutte le attività inserite nel piano annuale OO. CC., della corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLH), dell'organico degli alunni diversamente abili, delle Rilevazioni integrative e statistiche, delle adozioni libri di testo, cedole libbraie. Inoltre ha la gestione amministrativa dei



registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si tratta di n. 2 A A che si occupano della gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario dell'Istituto : stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei, comunicazione al sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera.

Amministrazione

Un A. A. ha : - la gestione amministrativo-contabile del personale supplente breve e saltuarie e annuale (TFR per il personale non trattato in gestione applicativa, adempimenti fiscali, previdenziali, erariali); - la gestione del CUD, della dichiarazione IRAP, del modd 770; - la gestione del fondo Istituzione scolastica (Incarichi, raccolta documentazione progettuale preventiva e consuntiva, pagamenti), dell' anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, acquisti. Fornisce supporto per la gestione finanziaria e i servizi contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online axioscloud.it

Pagelle on line axioscloud.it

Modulistica da sito scolastico www.iccivitellasanpaolo.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MeMoRIAVIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INSIEME SI PUO' CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Procedure per l'affidamento del servizio di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: rete tra scuole

Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: rete interregionale

Denominazione della rete: **impar@reindigitale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **School@Artexperience**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Feronia chiama Pompei- Viaggio storico-archeologico virtuale nelle cittadine commerciali dell'antica Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Potenziamento delle



competenze digitali degli alunni e #PFND

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Staffetta di scrittura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COME GESTIRE LE CRISI COMPORIMENTALI IN AULA

Corso tenuto dalla dottoressa Flavia Maria Margaritelli che collabora e cura lo sportello di ascolto psicologico già da qualche anno nel nostro istituto Quali sono le questioni che la scuola può valutare come crisi comportamentali? La "gestione" delle crisi in aula La comunicazione come parte della gestione e la raccolta dei dati per l'analisi dei casi. Indicazioni operative in caso di comportamento problema Cosa fare dopo la crisi?

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il Personale scolastico

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso tenuto dal gruppo EFT intervento di supporto sulle metodologie didattiche del Tinkering e della didattica STEAM

iniziativa di supporto strutturato è rivolta alle docenti dell'I.C. Civitella S.Paolo con possibilità di apertura, per gli incontri a distanza, anche a personale docente in servizio nel medesimo ordine di scuola proveniente da altre scuole, al fine di supportare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica anche alla luce delle risorse che verranno implementate a seguito dell'avviso "Ambienti



didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione si rivolge prioritariamente a:

- docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- team docenti, coinvolti nel processo di inclusione e integrazione previsto dal PAI d'Istituto
- docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto;
- figure sensibili dello staff di sistema.

Il personale parteciperà alle azioni formative nell'ambito del PTOF in coerenza con la normativa vigente in una o più modalità come di seguito riportate:



- autoaggiornamento
- informazione per disseminazione
- formazione on line
- formazione in presenza
- formazione promossa dalla scuola polo Rete Ambito 12.

CORSI PROPOSTI

Nel corso del triennio, in coerenza con le priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, in connessione con gli obiettivi di miglioramento, l'Istituto prevede l'organizzazione delle seguenti attività di formazione che saranno specificate, nei tempi e nelle modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;
- Corso di formazione sulle tecnologie nell'ottica dell'adesione alle progettualità europee (progetti P.O.N.);
- Corso di lingua inglese indirizzato a personale della scuola;
- Incontri/conferenze su tematiche relative a particolari problematiche ed alle continue sfide che l'Istituto deve affrontare (ad es. gestione dei conflitti, fumo, uso di droghe,...);
- Corso sulla valutazione formativa;
- Corsi di didattica laboratoriale;
- Formazione sul "campo" relativamente al progetto "Imparare viaggiando";
- Iniziative di ricerca - azione;
- Corsi di formazione per i neo assunti.
 - Corso di aggiornamento sulla privacy nella scuola
 - Corso di aggiornamento sulla piattaforma Gsuite
 - Corso di aggiornamento sul Registro Elettronico



- Corso sulle misure di prevenzione dal contagio da Sars CoV-2: il protocollo di sicurezza



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale parteciperà alle azioni formative nell'ambito del PTOF in una logica di sviluppo pluriennale ed in coerenza con la normativa vigente in una o più modalità come di seguito riportate:

- formazione on line
- formazione in presenza
- formazione promossa dalla scuola polo Rete Ambito 12.

CORSI PROPOSTI:

- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08;
- Corso di formazione in materia di conservazione ai sensi del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- Corso di formazione "I doveri e le regole di condotta del dipendente pubblico alla luce del nuovo codice di comportamento del MIUR";
- Corso di formazione per lo sviluppo di competenze di cooperazione proattiva, per lo sviluppo di una visione olistica del contesto intra e inter scolastico;
- Corso di formazione procedure, adempimenti e scadenze progetti PON;
- Corso di formazione e aggiornamento nuovi obblighi normativi;
- Corsi di formazione e aggiornamento bilancio, programmazione e scritture contabili;
- Corso di formazione nuovo regolamento di contabilità;
- Corso di formazione sulla gestione dei contratti delle supplenze brevi e saltuarie, nuove modalità.
- Corso di aggiornamento sulla privacy nella scuola



- Corso sulle misure di prevenzione dal contagio da Sars CoV-2: il protocollo di sicurezza